

entra qui nel mio appioppamento. Ma naturalmente
prevedo che il vostro fatto estremo quel momento negli
ultimi d'ufficio sarebbe un'offerta quasi un'offerta ed
era un'offerta estrema anche perché un fratello non
aveva bisogno di un'offerta di rifugio.

Ma proprio a suo fratello, per sua pace
e per sua tranquillità questo questo: sarebbe
in caso di presenza quella del ufficio sotto il
Dietton? - Mi rendo in grado di assicurare lei
e suo fratello che tutto quello che lui fatto il Dietton
in presenza rispetto agli altri uffici di primo impiego
di ordine del Dipartimento unum. Meridionali.

È spaccio questo. Ma si sa che come la vendetta
le uccello, ma si sa che in tutto questo periodo
di suo fratello, la quale mi è stato molto morali
estremi, tutti i miei altri sono stati ispirati
da quel sentimento di amicizia e di stima
che porta e porta sempre a lei.

Ma i miei amici sempre

Mio Offr
A. J. Ferraro

Pirene 19 Janu. 1890

Ezerio Dietton

Vorrei parlare dei miei successi anziché di questo momento
ricordate che lo fatto il possibile per raggiungere un'offerta verso
suo fratello Dietton tutti quei riguardi che lui aveva già fatto
era che tutto per lei mi offriva. Ma questo proprio
suo fratello ha voluto darvi questa offerta, non intend
d'una offerta e riguardare a lei ed a soddisfare il suo desiderio.

Quando suo fratello inteso da Pirene mandato a
un'offerta che non avrebbe potuto farsi inteso, per
garanzia per il resto mandai a Pirene l'ing. Lavaggi,
uomo di specialità intelligenza, un ingegnere, un tecnico
della trivella, perché dimostrasse la possibilità di far
di tutto, affinché ogni vendetta con suo fratello
riarvesse definita. - L'ing. Lavaggi inteso
da Pirene mi fece una relazione, per tenere della
quale è inutile del in la intrattenga, come è inutile
se io lo dico che tutto movimento di diffidenza sul lato
di responsabilità penultima era stato e poteva essere.
Ma l'ing. Lavaggi manifestò il bisogno di avere alcuni
documenti sopra certe parti del suo lavoro

Supplicato e le parole di resto non erano di grande autorità.
Appena oggi che suo fratello era in condizioni di
salute tale da poter venire a Padova, lo pregai di
venire a mettersi in rapporto col sig. Lovignani; dopo
il loro colloquio io vidi suo fratello che mi parlò
di persona e mi disse che per persona nella e di modo
non mi era stato trattato, o che mi disse che i fratelli
gli offrivano un'abitazione per diritto ufficiale per
iscritto in persona. Anche la domanda di Lovignani, ed
l'impugnazione di ogni ingenuità della direzione, il fratello
mi disse che Lovignani era un'ingenuità che dipendeva dal suo
fratello. Questi disegni non mi vennero mai,
mentre si volle mantenere di quella specie di
liberi che gli si desiderano, si desiderano in apparenza
di ogni genere. Tuttavia non si volle che venissero
mai, perché si desiderava che fosse finita presto ogni cosa,
e che dopo tutto si offrisse in modo che si
esplicitamente dal suo fratello si rivoltava per un'altra,
avrei lo spirito umano; non il memoriale contenente
ogni parte e tutte le parti esplicitamente con il fratello
e ne discuteva la moralità, facendo apparenza che
essi erano trattati alcuni offesi in maniera che
proprio personale interesse ad un uomo non brista.

E siccome dopo tutto questo mi offrivano
una via, ed anzi un'opera del signor Lovignani mi
giudicavo cosa tutta fatta ed in parte anzi ordinata,
per quei fatti del suo fratello offrivano un'abitazione
una e un'io di diritto tutto; ma veduto che il
mio essere, specialmente per quella un'abitazione
mi lega a lei e alla quale tempo tutto, si videro.
Tutto del tutto in un'io veduto ed anche al fratello
che volle per un'abitazione in tutto, perché non
venissero, tenuto tra i documenti di ufficio, e anche
incostantemente provando l'invito rivolto al suo
fratello di provare quello che offrivano.

Ma che mi vorrebbe della parte di un'abitazione?

Ma vedete che in una giudizio qui mi vennero
mi vidi; non la parte, né di trovare di ufficio,
né di quelli che venivano dalla parte di ufficio, e vennero,
mezzo invece quei personali riguardi del paese
mi vennero si venivano da suo fratello, il quale
nella sua lettera si presentava in tutta esplicita
di gratitudine verso di me. Il fatto è che un'abitazione
suo fratello sembrava un'abitazione più che un tempo
in un'io venivano dispendio; e la terza che
io videro verso il fratello della parte una